Bidonville a Zia Lisa per 50 famiglie rom

Un giorno nel campo «fai da te» nei pressi del cimitero. Basili, il capo comunità: «Non siamo noi che provochiamo questa situazione di degrado»

Vivere tra rifiuti, fogne e minacce

«La zona adibita a discarica abusiva: scaricano di tutto e ci dicono di stare zitti altrimenti incendiano il villaggio»

DAMIANO SCALA

Discariche, minacce e fogne a cielo aperto. Condizioni disumane che per le cinquanta famiglie del campo rom di via del Divino Amore a Zia Lisa diventa la quotidianità. Nessuno li noterebbe o si accorgerebbe di loro se non fosse che vivono a pochi passi da una delle più grandi aree adibite all'abbandono incontrollato dei rifiuti della città. Qui la spazzatura viene scaricata in quantità industriali sotto lo sguardo perplesso dei bambini anche piccolissimi che, sparito il camion, si "tuffano" sulle montagne di materiale alla ricerca magari di un pallone sgonfio con cui giocare. Una bidonville nata tre anni fa e che da allora è in continua espansione perché - dicono gli occupanti - il materiale per costruirsi casa non manca. Qui il capo del campo si fa chiamare Basili, un omaccione sui cinquant'anni, che spiega come in queste condizioni per loro sia sempre più difficile viverci: «Tra noi regna lo sconforto e cerchiamo in tutti i modi di condurre una vita decorosa. Ma la situazione è sempre più complicata».

Parla chiaro l'uomo e non ha bisogno di utilizzare altre parole. Basta guardarsi intorno per capire che, tra spazzatura e sterpaglie alte metri, il pericolo igienico sanitario è sempre presente. Addirittura, nello spiazzo che sovrasta la baraccopoli, la montagna di rifiuti è talmente alta ed instabile che in caso di "crollo" inghiottirebbe immediatamente almeno un paio di "case": «Tutti credono che siamo noi ad accumulare qui questo schifo - prosegue Basili - invece siamo solo vittime di gente senza scrupoli. Italiani che vengono qui con i camion quasi ogni giorno». Spesso cambiano percorso per arrivare al villaggio ma il degrado che continuano ad alimentare così facendo è sempre lo stesso. Chiunque dei rom provi a ribellarsi viene minacciato: «Ci dicono che potremmo ritrovare l'intera baraccopoli incendiata».

Intanto il fiume di spazzatura si ingrossa. E i "residenti" della bidonville riciclano quanto possibile per le loro "abitazioni": vecchi mobili o elettrodomestici, non viene buttato niente. Con il legno si costruiscono porte e finestre, i vecchi copertoni servono come isolante termico contro l'umidità e per evitare che il fango invada le case ogni volta che piove, i fili di gomma che coprono i cavi di rame diventano stendini per i vestiti. Paraurti, cerchioni e altre parti meccaniche fungono da pezzi di ricambio per le auto che utilizzano per muoversi in tutta la città. Catorci che si muovono come per miracolo. Tutt'intorno al campo ci sono i tralicci dell'alta tensione. Praticamente impossibili gli allacci abusivi: l'incauto resterebbe folgorato. Nonostante questo però non mancano corrente elettrica e antenne paraboliche sparse per tutta la zona ed alimentate dai gruppi elettrogeni nascosti. In fondo gli stessi segnali di altri campi rom nei quali si cerca di condurre un vita "normale". La moglie di Basili, per esempio, con la scopa pulisce il vialetto sterrato: «Perché lo fa? - dice l'uomo - mi piace avere l'ingresso di casa pulito».

Adesso, con l'arrivo della stagione estiva, si teme lo scoppio di un incendio. Un rogo alimentato dalle tonnellate di spazzatura e dal mare di sterpaglie che circondano la baraccopoli, per le cinquanta famiglie di rom, vorrebbe dire morte. Il terreno nei pressi del cimitero sarebbe zona a rischio idrogeologico ma, alla luce di quanto visto, questo per gli abitanti diventa l'ultimo dei pensieri.

ARRIVA IL CALDO, PAURA DEGLI INCENDI

A fianco Basili, il capo del campo rom nella zona del cimitero, fa da cicerone nella bidonville; nelle foto sopra, alcuni momenti di vita "normale" tra la montagna di rifiuti: con l'arrivo dell'estate il principale timore è quello che possano divampare incendi dagli effetti disastrosi per chi abita in queste baracche fai da te. (foto Anastasi)

FONTANAROSSA, FALCONE: IN ARRIVO ALTRE DIECI ROULOTTE

Il vicepresidente della Commissione Servizi Sociali e Sanitari dell'Ars, on. Marco Falcone, ha visitato ieri il campo nomadi di Fontanarossa allestito provvisoriamente, in seguito allo sgombero dell'ex Palazzo delle Poste di viale Africa, in attesa del definitivo trasferimento in una nuova area. L'on. Falcone, esprimendo «apprezzamento per l'efficienza organizzativa» ha detto di avere chiesto al sindaco Stancanelli ulteriori interventi, «come, ad esempio, il collegamento elettrico» e di mettere a disposizione altre roulotte. «L'amministrazione ,i ha già dato piena disponibilità - ha riferito Falcone - impegnandosi a rendere disponibili, nella prossima settimana, altre 10 roulotte della Protezione Civile del Comune per sistemare in maniera ottimale i nomadi presenti nel campo». Sul nodo Fontanarossa il gruppo Pdl al Consiglio provinciale ha presentato un ordine del giorno in cui si sollecita il presidente Castiglione a farsi promotore di un tavolo di concertazione tra Prefettura, Comune e Sac.

in breve

PDCI-FDS

Convegno su nucleare e salute

I riflessi del nucleare sulla salute dei cittadini saranno al centro di un convegno organizzato dai Comunisti italiani-Federazione della Sinistra, oggi alle 9,30 (e non alle 11, come erroneamente annunciato), nella sala dell'ex refettorio di Palazzo Platamone (via Vittorio Emanuele, 121). "Dopo Fukushima - Risorse energetiche, compatibilità ambientali, Salute" è il titolo dell'incontro, cui prenderanno parte Giuseppe Amata, docente di Economia ed Estimo Ambientale nell'Università di Catania; Renato Costa, segretario regionale Cgil Medici; Domenico Grimaldi, direttore della Scuola Nazionale di Formazione Fimmg; Angelo Pagano, direttore Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, sezione di Catania. I lavori saranno coordinati da Seba Romano, responsabile regionale Sanità Pdci-FdS.

VERSO IL REFERENDUM

«Azioni creative» in piazza Duomo

In occasione della giornata di mobilitazione nazionale il Comitato referendario catanese, oggi a partire dalle 10,30 nei pressi della fontana dell'Amenano di piazza Duomo, promuoverà "Azioni creative" volte a ribadire la necessità di una gestione pubblica efficiente e partecipata dei servizi pubblici locali e quindi anche e soprattutto dell'acqua. «La privatizzazione - dicono i promotori del Comitato - inciderebbe moltissimo soprattutto nella vita delle fasce economicamente più svantaggiate della popolazione a causa dell'aumento delle bollette».

FESTA DELLA REPUBBLICA

«Vetrine tricolori» e mercati aperti

Fino al 2 Giugno, festa della Repubblica, il Comune di Catania e le associazioni provinciali di categoria hanno organizzato "Vetrina Tricolore" volta a promuovere l'identità nazionale. "E' un'iniziativa dal carattere fortemente simbolico - dice il sindaco Raffaele Stancanelli - che vuole coinvolgere gli esercenti della città di Catania che vogliono realizzare una vetrina a tema tricolore, interpretando attraverso i propri prodotti, forme e colori della Repubblica». «Possono partecipare all'iniziativa - spiega l'assessore Franz Cannizzo - tutti gli esercenti di un'attività commerciale a Catania che dovranno abbellire la propria vetrina, per il periodo dello svolgimento dell'iniziativa, riferendosi ai colori della bandiera tricolore». Sempre in vista del 2 Giugno gli uffici della direzione attività stanno predisponendo un'ordinanza con cui il sindaco Stancanelli stabilisce l'apertura dei mercati storici di Piazza Carlo Alberto e della Pescheria, «in considerazione del preventivato numero elevato di turisti e cittadini presenti nel centro storico».

PROGETTO «UNA CASA PER TUTTI»

Proprietari «eticamente preparati» per dare un impulso all'housing sociale

"Ripensare l'Housing sociale nell'ottica del reperimento di soluzioni efficaci nel percorso di un'integrazione alloggiativa sul territorio" è il tema trattato nell'ultimo workshop tenutosi nei giorni scorsi e previsto dal progetto Fer "Una casa per tutti", cofinanziato dal Fondo Europeo per Rifugiati del Ministero dell'Interno. Presenti alle due giornate di lavoro Filippo Immè, responsabile dell'associazione "Accoglienza e solidarietà", Lucia Caudullo coordinatrice del progetto, Daniela Pagano, operato del progetto stesso, Fabrizio Sigona, presidente del Consorzio Il Nodo, Gabriella Guerini e Alberto Sozzi, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Associazione antiracket e antiusura etnea, Giovanni Maiolo operatore per il progetto "Sprar di Caulonia" del Consorzio Goel, Maria Enza De Saio della Caritas di Catania, Luciano Ventura, direttore della Confcooperative, e Massimo Sarzana, della Cooperfidi Sicilia. A moderare l'incontro la giornalista Samantha Viva.

Tra le ipotesi anche quelle di creare alloggi nelle aree archeologiche industriali

Due giornate intense che hanno visto emergere due tipologie di nodi cruciali che esigono altrettanti differenti soluzioni e, cioè, a lunga e breve scadenza. In sintesi al primo gruppo appartengono: la valutazione dei costi e la fattibilità di creazione di edifici ad hoc, la proposta di ricerca di proprietari "eticamente preparati" capaci di unirsi in consorzio e di promuovere finanziariamente un progetto di riqualificazione di stabili in area comunale, l'individuazione dei beni confiscati alla mafia e ad altre organizzazioni criminali attraverso reti di Prefettura, individuazione di immobili da ristrutturare per ottenere unità abitative all'interno dei percorsi delle cosiddette aree archeologiche industriali. Le problematiche che, invece, richiedono una soluzione a breve scadenza sono: coinvolgimento di esperti del settore archeologico industriale, di urbanisti, architetti e ingegneri, per il reperimento dei siti e degli edifici, la creazione di una rete di competenze e di un reperimento di fondi immediato, l'informazione e la diffusione dei risultati attraverso mirate campagne di comunicazione e sensibilizzazione al problema.

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - www.farmaciacipriani.com	Analisi capello - Foratura lobi	Corso Umberto, 130 - Tel./Fax 095 601185	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dermocosmesi - Omeopatia - Fitoterapia - Celiachia	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	Vetrina delle occasioni: SCONTI del 30%	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	NOTTURNO
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Prenota il TEST GRATUITO sulla qualità del sonno	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	LINEAMED: PROVA GRATIS la tua dieta personalizzata	Via Etnea, 400 (ang. V.le XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	CROCEROSSA	OGGI APERTO NO STOP h. 8:30 / 20:00	Via Etnea, 274 - Tel. 095 327232	NO STOP 8:30/20:00
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	COLLEZIONE ESTATE '11 Dr. SCHOLL SCONTO 10%	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	SABATO 28-05
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	FIORI DI BACH: CONSIGLI E PREPARAZIONI	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327466	
Catania	DEL POPOLO - Dott.ri Gibiino	SCONTO 15% SULLA DERMOCOSMESI	Via Caduti del Lavoro, 136 - Tel. 095 494261	SABATO 28-05
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	RECODE della Zuccari € 35,00	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	ETNEA	farmaciaetnea@gmail.com	Via Etnea, 591/A - Tel. 095 431228	NOTTURNO
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	Collezione p/le BIRKENSTOCK adulti e bambini	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADELLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	Dal 29-05 al 04-06 APERTO NO STOP ore 8:30 / 20:00	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506283	DOMENICA 29-05
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	FERMENTI LATTICI PURAFLOR € 9.60	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACIA LIBRINO - di Sampognaro G. e Sapienza M.	Autoanalisi, alimenti prima infanzia, diabetici, celiachia	V.le Bummacaro, 6 - Tel. 095 579687	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.n.c.	Lunedì 30 maggio: giornata promozionale RILASTIL	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	
Canalicchio	NUOVALUCE - Dott.sse Maione	Autoanalisi del sangue, Holter pressorio, Pharmashop	Via Nuovaluce, 49 - Tel. 095 337934	
Catania	SAN GIORGIO	Oggi giornata promozionale RILASTIL	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	Intolleranze alimentari - Diete personalizzate	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
Catania	SCRAVAGLIERI – Dott. G. Scravaglieri	Acquistando creme della ROC, omaggio gonnella in cotto brasiliana (SPR)	Via Belice, 2 (zona S.Giorgio) – Tel 095/579789	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	Celiachia, omeopatia, veterinaria - Distributore Pharmashop 24 ore	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Santi	PLASMON 360 biscotti (gr 1800) € 9.69 fino ad esaurimento scorte	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO
Catania	ZERBO - Dott.ssa M. Zerbo	SCARPE Dr SCHOLL SCONTI FINO AL 60%	Via Galermo, 270 - Tel. 095 516589	

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936